



N.93
del 27 Giugno 2017

News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori dovuti per l'anno 2017

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che con la **circolare n. 96 del 31.05.2017**, **l'INPS** ha fornito precisazioni in relazione alla **contribuzione IVS, di maternità, INAIL (con addizionale) e le agevolazioni attive per il 2017 in riferimento a coltivatori diretti, coloni, mezzadri e IAP**. Per quanto riguarda i **contributi IVS**, si ricorda che l'importo viene determinato **moltiplicando il reddito medio convenzionale** – fissato per l'anno in corso nella misura di 56,83 euro – **per il numero di giornate indicate nella "Tabella D" allegata alla L. 233/90**, in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda. Al risultato ottenuto occorre quindi **applicare le aliquote percentuali** – rideterminate dall'art. 24 co. 23 del DL 201/2011 (conv. L. 214/2001) – pari, per il 2017, **al 23,6%** (con riduzione al 23,4% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese, e **al 23,2%** (con riduzione al 22,5% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in **territori montani o in zone svantaggiate**. L'importo annuale della **contribuzione di maternità rimane fissato nella misura di 7,49 euro**, così come **resta invariato l'importo del contributo INAIL**, stabilito, anche per l'anno 2017, **nella misura capitaria annua di 768,50 euro**, per le zone normali, **e di 532,18 euro**, per i territori montani e le **zone svantaggiate**. Con riguardo, infine, alle modalità di versamento dei contributi in argomento – entro i termini di scadenza del 17.7.2017, 18.9.2017, 16.11.2017 e 16.1.2018 – l'Istituto ricorda che **gli estremi per il pagamento mediante modelli F24 saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli**.

Premessa

Con la **circolare n. 96 del 31.05.2017**, l'INPS ha fornito precisazioni in relazione alla **contribuzione IVS, di maternità, INAIL (con addizionale) e le agevolazioni attive per il 2017 in riferimento a coltivatori diretti, coloni, mezzadri e IAP.**

In riferimento alla **contribuzione IVS, il calcolo per il 2017** si basa sulla classificazione delle aziende nelle **quattro fasce di reddito convenzionale, indicate nella "Tabella D", allegata alla legge n. 233 del 02.08.1990.**

La contribuzione dovuta è determinata, ai sensi dell'art. 7 della legge 233/90, **moltiplicando il reddito medio convenzionale** - stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - **per il numero di giornate indicate nella citata "Tabella D"**, in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda e applicando al risultato apposite aliquote percentuali. Sul punto, è necessario precisare che, il **D.Lgs.146/1997**, a partire dal 01/07/97, **ha rideterminato le fasce di reddito**, abbassandone il limite massimo di ogni fascia, **che attualmente sono le seguenti:**

Fasce di reddito agrario	Importi	Giornate per ogni unità attiva
Prima fascia	Da 0 a 232,40	156
Seconda fascia	Da 232,41 a 1.032,91	208
Terza fascia	Da 1.032,92 a 2.324,05	206
Quarta fascia	Oltre 2.324,06	312

Osserva

Con decreto del 18.5.2017 del Direttore Generale per le Politiche Previdenziali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è **stato determinato il reddito medio convenzionale**, per coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali, per l'anno 2017, **in Euro 56,83.**

Le aliquote da applicare al suddetto reddito sono state rideterminate dal Decreto Legge 201/2011 convertito in Legge 214/2011 che all'art. 24, comma 23 ha previsto che, a partire dal 1° gennaio 2012, le **aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo dei lavoratori coltivatori diretti**, mezzadri e coloni ed anche, a partire dal 2013, per gli Imprenditori Agricoli Professionali iscritti alla relativa gestione autonoma dell'INPS, **sono quelle di seguito riportate:**

ALIQUTA DI FINANZIAMENTO				
Anno	Zona normale		Zona svantaggiata	
	Maggiore di 21	Minore di 21	Maggiore di 21	Minore di 21
2012	21,6%	19,4%	18,7%	15,0%
2013	22,0%	20,2%	19,6%	16,5%
2014	22,4%	21,0%	20,5%	18,0%
2015	22,8%	21,8%	21,4%	19,5%
2016	23,2%	22,6%	22,3%	21,0%
2017	23,6%	23,4%	23,2%	22,5%
Dal 2018	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%

ALIQUTA DI FINANZIAMENTO	
Anni	Aliquota di computo
2012	21,6%
2013	22,0%
2014	22,4%
2015	22,8%
2016	23,2%
2017	23,6%
dal 2018	24,0%

Per l'anno 2017, pertanto, le aliquote da applicare ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali comprensive del contributo addizionale del 2%, previsto dall'art. 12, ultimo comma, della legge 2 agosto 1990, n. 233, sono le seguenti:

- 1. 23,6%** (ridotta a 23,4% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese
- 2. 23,2%** (ridotta a 22,5% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in territori montani o in zone svantaggiate.

Osserva

Si precisa, inoltre, che **l'importo del contributo addizionale**, di cui al comma 1, art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160, **per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della stessa legge, è pari, per l'anno 2017, ad Euro 0,66 a giornata.**

Contribuzione di maternità 2017

Anche per l'anno 2017 il contributo annuo, dovuto ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio, è fissato nella misura di €7,49.

Osserva

Tale contributo è dovuto, ai sensi dell'art. 6 della legge 29 dicembre 1987, n. 546, per **ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e**, ai sensi dell'articolo 66 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (T.U. sulla maternità), **per gli imprenditori agricoli professionali.**

Contribuzione INAIL

Essendo stato raggiunto l'aumento dei contributi, previsto dall'art. 28 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, per il quinquennio 2001 – 2005 e fermo restando quanto stabilito dagli artt. 257 e 262 del T.U. INAIL, **il contributo di cui all'art. 4 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2017 resta fissato nella misura capitaria annua di:**

- **€ 768,50** (per le zone normali);
- **€ 532,18** (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate)

Al fine dell'individuazione delle aree in argomento, **nei confronti delle categorie dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali**, occorre fare riferimento all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, per i **territori montani**, e all'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, per le **zone agricole svantaggiate.**

Territori agevolati	Riferimenti normativi
Territori montani (art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601)	Art. 9 Territori montani: <i>"L'imposta locale sui redditi è ridotta alla metà per i redditi dominicale e agrario:</i> a) <i>dei terreni situati ad una altitudine non inferiore a 700 metri sul livello del mare e di quelli rappresentati da particelle catastali che si trovano soltanto in parte alla predetta altitudine. L'esenzione decorre dall'anno successivo alla presentazione della domanda all'ufficio delle imposte;</i> b) <i>dei terreni compresi nell'elenco dei territori montani compilato dalla commissione censuaria centrale. L'esenzione è disposta d'ufficio e decorre dall'anno successivo alla inclusione dei terreni nel predetto elenco;</i> c) <i>dei terreni facenti parte di comprensori di bonifica montana. L'esenzione decorre dall'anno successivo alla costituzione del comprensorio e viene disposta di ufficio ove interessi il territorio dell'intero comune censuario; in caso diverso l'esenzione deve essere chiesta dagli interessati o, per essi, globalmente dal comune e decorre dall'anno successivo alla presentazione</i>

Zone agricole svantaggiate (art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984)	<p><i>della relativa domanda all'ufficio delle imposte [...]”.</i></p> <p>Art. 15: <i>"Gli indirizzi di cui al precedente articolo 3 relativamente ai terreni di collina e di montagna avranno riguardo alle esigenze di utilizzare e di valorizzare i terreni medesimi mediante interventi volti a realizzare il riordino agrario e fondiario in funzione di nuovi assetti produttivi, con particolare riguardo a quelli che presentano una naturale capacità di assicurare elevate produzioni unitarie e di foraggi e cereali per uso zootecnico. Gli indirizzi di cui al precedente comma individuano in particolare:</i></p> <p style="margin-left: 20px;"><i>a) le zone di intervento suscettibili di valorizzazione produttiva e le produzioni da sviluppare nelle medesime;</i></p> <p style="margin-left: 20px;"><i>a) le opere da realizzare, le priorità e le forme di incentivazione, favorendo in particolare la creazione e lo sviluppo di forme associative e cooperative alle quali assegnare i terreni incolti in base alle norme di legge vigenti [...]”.</i></p>
--	--

Modalità di pagamento

La riscossione avverrà tramite l'invio agli interessati di comunicazione dell'importo da **versare in quattro rate**, tramite modello F24, presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale.

Osserva

Come comunicato con **messaggio n.7381 del 10/12/2015**, l'INPS non invia più, come da prassi, le lettere contenenti gli estremi per il pagamento mediante modelli F24, in quanto gli stessi saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli

I termini di scadenza per il pagamento sono il 17 luglio 2017, il 18 settembre 2017, il 16 novembre 2017 e il 16 gennaio 2018.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI e IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI			
CONTRIBUTO ANNO 2015	Età	Zone normali	Territori montani e zone svantaggiate
1. Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90	> 21	23,6%	23,2%
	< 21	23,4%	22,5%
2. Addizionale IVS Legge 160/75		€ 0,66	€ 0,66
3. Indennità gravidanza e puerperio		€ 7,49	€ 7,49
4. Assicurazione INAIL		€ 768,50	€ 532,18

Osserva

Per la determinazione dei contributi di cui al punto 1 (Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90), **le relative percentuali sono calcolate in riferimento al "reddito medio convenzionale"** che per l'anno 2016 è pari a **€ 56,62**.

L'addizionale fissa giornaliera di € 0,66 del punto 2 Addizionale IVS Legge 160/75) **è calcolata nel limite massimo di n.156 giornate annue.**

I **punti 3** (Indennità gravidanza e puerperio) e **4** (Assicurazione INAIL) **rappresentano, rispettivamente, il contributo in cifra fissa pro-capite per l'assicurazione obbligatoria gravidanza/puerperio e per l'INAIL.**

Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, di cui ai punti 1 (Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90) e 2 (Addizionale IVS Legge 160/75) e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio, di cui al punto 3 (Indennità gravidanza e puerperio), con esclusione della quota capitaria annua per l'assicurazione INAIL di cui al punto 4 (Assicurazione INAIL).

Termini di scadenza per il pagamento

17 luglio 2017

18 settembre 2017

16 novembre 2017

16 gennaio 2018

Tabella di sintesi

Di seguito, la **tabella riepilogativa dei contributi dovuti per l'anno 2017 da coltivatori diretti (CD), coloni e mezzadri (CM).**

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI (CD) COLONI e MEZZADRI (CM)						
Fasce di reddito agrario	Maggiori di anni 21		Minori di anni 21		Ultrasessantacinquenni pensionati	
	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati
Fascia 1	€ 2.971,20	€ 2.699,42	€ 2.953,47	€ 2.637,36	€ 1.873,60	€ 1.619,55
Fascia 2	€ 3.668,62	€ 3.385,02	€ 3.644,98	€ 3.302,27	€ 2.222,31	€ 1.962,34
Fascia 3	€ 4.366,04	€ 4.070,62	€ 4.336,49	€ 3.967,19	€ 2.571,01	€ 2.305,14
Fascia 4	€ 5.063,46	€ 4.756,21	€ 5.027,99	€ 4.632,10	€ 2.919,72	€ 2.647,94

Di seguito, invece, la **tabella riepilogativa dei contributi dovuti per l'anno 2017 da Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)**.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DA IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI						
Fasce di reddito agrario	Maggiori di anni 21		Minori di anni 21		Ultrasessantacinquenni pensionati	
	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati
Fascia 1	€ 2.202,70	€ 2.167,24	€ 2.184,97	€ 2.105,18	€ 1.105,10	€ 1.087,37
Fascia 2	€ 2.900,12	€ 2.852,84	€ 2.876,48	€ 2.770,09	€ 1.453,81	€ 1.430,16
Fascia 3	€ 3.597,54	€ 3.538,44	€ 3.567,99	€ 3.435,01	€ 1.802,51	€ 1.772,96
Fascia 4	€ 4.294,96	€ 4.224,03	€ 4.259,49	€ 4.099,92	€ 2.151,22	€ 2.115,76

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti